

Ordine del giorno

I delegati della FNP Territoriale di Bergamo, riuniti in **Congresso** a Vidalengo di Caravaggio (Bergamo) nei giorni 13 e 14 marzo 2017:

Esprimono pieno apprezzamento nei confronti dell'avvio del piano di contrasto alla povertà che il Senato ha deliberato con un iniziale finanziamento del Reddito di Inclusione (REI). Tale misura soddisfa in prospettiva la richiesta della Cisl, all'interno dell'Alleanza contro la Povertà, per la predisposizione di misure strutturali ed organiche di contrasto al fenomeno di una povertà diffusa ed in crescita, acuita dalla congiuntura in atto, espressione di una disuguaglianza che emargina ed esclude fasce di popolazione del Paese, in particolare donne e bambini.

Nello stesso tempo esprime però una forte preoccupazione e un'aperta opposizione verso il provvedimento varato dal Ministero dell'Economia, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, che sancisce il drastico e drammatico ridimensionamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) e del Fondo sulla Non Autosufficienza (FNA).

Vogliamo ricordare che il FNA, decurtato di 50 milioni per il 2017; sostiene misure a favore di disabili e anziani con gravi patologie mentre il FNPS è stato istituito per finanziare la rete di protezione dei servizi sociali del territorio, per supportare quindi la prossimità.

La riduzione di 2/3 del finanziamento del 2017, da 311 a 99 milioni di euro, comporterebbe come conseguenza l'effetto di togliere ai Comuni il sostegno alla programmazione dei Piani di Zona, lo strumento che risponde in modo adeguato ai bisogni di sostegno di ampie e consistenti categorie di cittadini, in particolare alle famiglie, ai minori, agli anziani: si prospetta quindi una situazione di vera e propria macelleria sociale che graverà ancor più sulla coesione del territorio a seguito della chiusura di servizi o con l'innalzamento degli oneri a carico dei cittadini (fiscaltà locale o compartecipazione).

I delegati FNP chiedono pertanto:

- al mondo della politica di attivarsi per rivedere un provvedimento inopportuno e inaccettabile destinato a conseguire incontrollati effetti regressivi nell'intero tessuto sociale;
- ai Sindaci dei comuni bergamaschi di intervenire concretamente per difendere il FNPS nella sua consistenza originaria in quanto strumento funzionale che ha contribuito alla coesione delle nostre comunità;
- alla Cisl nelle sue articolate strutture (ma in primo luogo alla Segreteria nazionale) di promuovere ogni forma di mobilitazione per contrastare un atto tanto grave da incidere pesantemente nella carne viva della solidarietà e del

diritto dei cittadini ad assicurarsi una risposta certa di fronte al bisogno conclamato.

I delegati al Congresso della FNP di Bergamo

Vidalengo di Caravaggio (Bergamo), 13 marzo 2017